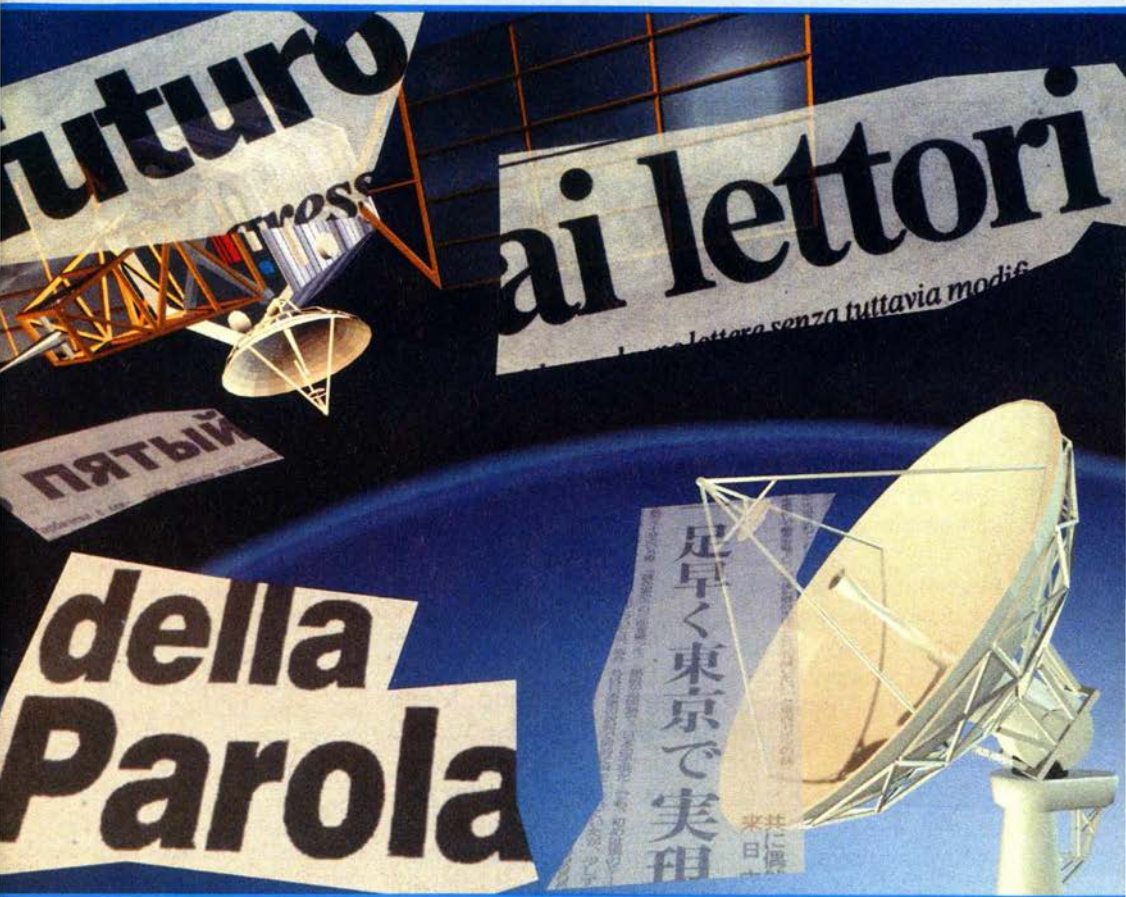


il Segno

INSERTO SPECIALE DI PRESENTAZIONE
DELLA LETTERA PASTORALE 1990-1991
DEL CARD. MARTINI SUL COMUNICARE

Supplemento al n. 12 dicembre 1990 de «Il Segno» - ISSN 03994-8129 - Spedizione in abbonamento postale gr. III/70%

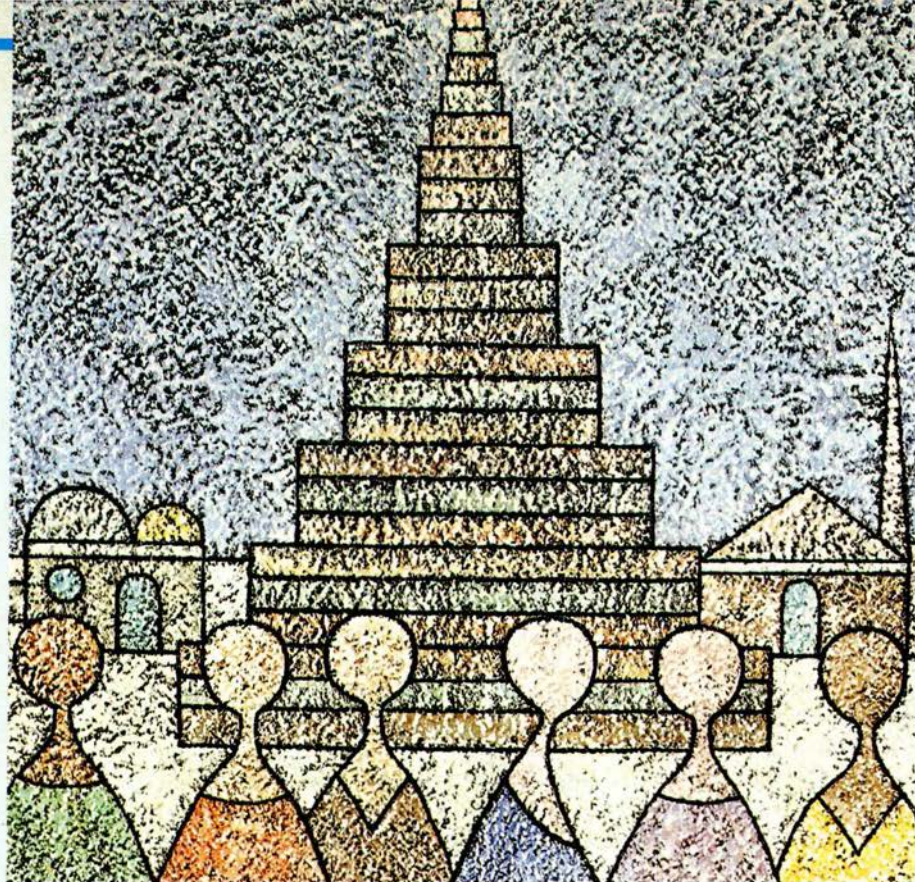


Effatà: apriti!

Il vangelo della comunicazione

PARTE TERZA

3



Il dono dello Spirito santo a Pentecoste suscita dunque una straordinaria capacità comunicativa, riapre i canali di comunicazione interrotti a Babele e ristabilisce la possibilità di un rapporto facile e autentico tra gli uomini nel nome di Gesù Cristo. Esso suscita la Chiesa come segno e strumento della comunicazione degli uomini con Dio e dell'unità del genere umano.

Abbiamo detto sopra che alcuni segni del racconto della Pentecoste (rombo, vento, fuoco) richiamano la pagina dell'Esodo in cui viene descritta l'alleanza tra Dio e il suo popolo. Ora l'alleanza è il fondamentale evento comunicativo tra Dio e l'uomo. Nell'Esodo essa è introdotta così: «Ho sollevato voi su ali di aquile e vi ho fatti venire fino a me. Ora, se vorrete ascoltare la mia voce e custodire la mia alleanza, voi sarete per me la proprietà tra tutti i popoli, perché mia è tutta la terra! Voi sarete per me un regno di sacerdoti e una nazione santa» (Esodo 19, 4-5).

“Dalla confusione di Babele emerge un popolo chiamato a vivere una profonda unità. Questa unità sarà poi comunicata a tutti gli altri popoli che si ricollegheranno all'iniziativa divina dell'alleanza (n. 21).”